

desi nell'anno 1720. quando questi ultimi si trovarono in una estrema costernazione per le Invasioni e saccheggi dei Moscoviti.

Le Città più cospicue di questo Ducato sono *Brema*, situata in una Pianura sulle sponde del Fiume *Vveser*, settanta miglia al Maestro di *Zell*, ed altrettante al Libeccio di *Amburgo*, nella Latitudine di Gradi 53.<sup>1</sup> Minuti 20. Ella è renduta forte non meno dalla Natura, che dall'Arte, potendosi tutto il Paese all'intorno metter sotto acqua col tagliare solamente gli Argini del *Vveser*, che annualmente, per quanto dicesi, trabocca dalle sue sponde, e arricchisce l'arenoso terreno che gli è d'intorno. Il suo Porto non è atto a ricevere Vascelli grossi, a cagione che spesso le inondazioni vi lasciano cotanta sabbia, che rende l'accostarsi a *Brema* molto pericoloso. Per questa ragione la Città tiene la sua Dogana sei miglia più sotto, dove si scaricano i Vascelli, ponendo le Mercanzie nelle Barche di fondo piano a guisa di Peate. Innanzi che gli Svedesi s'impadronissero del Paese, *Brema* era Città Libera Imperiale, ed una delle Anseatiche, molto riguardevole pel suo Traffico. Ma gli Svedesi dopo averla travagliata coll'assedio, la privarono di molti dei suoi antichi Privilegj; ciocchè pare sia stato la cagione che andasse il suo commercio in declinazione.

I Cittadini sono la maggior parte Calvinisti; ma gli Svedesi, quando ne furono i Padroni, riserbarono la Chiesa Cattedrale pel culto Luterano. In tempo che la Città fioriva, era governata dai suoi proprj Magistrati, cioè da quattro Burg omastri,

da